

Punti di vista
L'Africa della Maraini pubblicata da Marlin
Ciro Manzolillo

C'è tutto il bello e il brutto del Continente Nero in "Sguardo sull'Africa" firmato da Dacia Maraini e pubblicato dall'editore salernitano **Marlin**. Racconti e reportage che la grande scrittrice dedica alla più contraddittoria delle terre emerse. Lo fa con lo sguardo della letteratura, che è innanzitutto uno sguardo di umanità. Non a caso il libro si apre con un'emblematica storia di riscatto: quella di Berah, la bambina scalza che in

Tanzania, ogni mattina, macina chilometri per raggiungere la scuola e la speranza. Finché un'impresa straniera distrugge l'edificio e sbaracca il suo villaggio. Ma, quando tutto sembra perduto, arriva la svolta: la fuga, l'Italia, la speranza che, dopo tanti sacrifici, diventa concretezza di una nuova vita. Una storia a lieto fine, che ne adombra tante altre più tragiche. La Maraini si concentra sulla condizione femminile, riassunto di tutti i paradossi africani. Gli uomini fanno la guerra e le donne li sostituisco-

no, reggono l'economia e l'organizzazione sociale, ma poi, al momento di decidere, sono messe all'angolo. Dagli anni Sessanta all'alba del nuovo millennio, l'autrice raccoglie storie e visioni con curiosità, cura, sdegno e soprattutto pietas. Un senso di partecipazione emotiva profonda, che affonda le radici in una verità troppo spesso dimenticata. L'Africa è lo specchio di tutta la famiglia umana, la prova di quanto poco serva per riacquistare l'umanità o per perderla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

